



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore  
Sede di Firenze

REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE TUTELE DELL' AMBIENTE ED  
ENERGIA  
*Settore Valutazione Impatto Ambientale*  
Piazza Unità Italiana nc. 1  
50123 Firenze  
c.a. Arch Carla Chiodini

Con la presente si trasmette il contributo di competenza richiesto con nota prot. n. Prot. 90278 del 07/02/2025.

**1. OGGETTO:** [ID:2329] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di ampliamento di un impianto esistente per il trattamento superficiale di metalli ubicato in Via Reginaldo Giuliani n.360, nel Comune di Firenze.

Proponente: Leo France S.p.a..

## **2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO**

- R.D. 1775/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici ”;
- D.P.G.R. 61R/2016 “Regolamento di attuazione dell'articolo 11, commi 1 e 2, (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al [d.p.g.r. 51/R/2015](#); ”

## **3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE:**

*componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo;*

Preso atto di quanto presentato con la documentazione integrativa da parte del Proponente, si rileva che nell'area di intervento è presente una sola opera di captazione (il c.d. Pozzo n. 2), in quanto le altre due (c.d. Pozzi n. 1 e n. 3) sono stati da tempo tombati da parte della precedente proprietà.

Per quanto riguarda invece il c.d. Pozzo n. 4, di cui lo scrivente Settore chiedeva informazioni circa l'esistenza, risulta non esistente.

## **4. CONCLUSIONI**

Il Proponente, relativamente al c.d. Pozzo n. 2 e preliminarmente all'attivazione del prelievo, dovrà presentare allo scrivente Settore una richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, secondo quanto disposto dal Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 61/R del 16/08/2016.

B) Parere / contributo tecnico istruttorio conclusivo

1. Favorevole, con le seguenti prescrizioni:

componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo;



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Valdarno Superiore**  
Sede di Firenze

Il Proponente, relativamente al c.d. Pozzo n. 2 e preliminarmente all'attivazione del prelievo, dovrà presentare allo scrivente Settore una richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, secondo quanto disposto dal Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 61/R del 16/08/2016.

E.Q. di riferimento:

E.Q. Procedure Tecnico Autorizzative in materia di Acque - Valdarno Superiore.

Ing. Carmelo Cacciatore.

Il Dirigente Responsabile  
Ing. Gennarino Costabile

AOOGRT / AD Prot. 0155409 Data 07/03/2025 ore 15:54 Classifica P.030.020. Il documento è stato firmato da GENNARINO COSTABILE in data 07/03/2025 ore 15:54.